



Ufficio legislativo

INTERROGAZIONE n. 3-02284

Sen. TARICCO (PD)

11 Commissione Senato

16 giugno 2021

| |
|--|
| <p>Comunicazioni da parte dell'INPS al singolo cittadino, relative all'importo della pensione spettante</p> |
|--|

Con il presente atto parlamentare, viene richiamata l'attenzione del Ministero sull'esigenza di una maggiore chiarezza delle comunicazioni dell'INPS relative all'importo della pensione, al fine di facilitare la comprensione da parte del singolo cittadino della metodologia e dei conteggi che lo riguardano, e di acquisire un quadro prospettivo della propria posizione pensionistica.

Come correttamente evidenziato nell'atto di sindacato ispettivo, il calcolo della pensione dei dipendenti della gestione privata e pubblica si basa su un sistema articolato di dati, che ineriscono sia al sistema retributivo, sia al sistema contributivo, quest'ultimo esteso a tutti i lavoratori dal 1 gennaio 2012.

Per quanto riguarda la gestione privata, le modalità di comunicazione delle informazioni relative ai criteri e ai calcoli utilizzati per l'erogazione del trattamento pensionistico, prevedono una serie di elementi che sono forniti, all'esito del processo di verifica del diritto e della misura della pensione, direttamente nel provvedimento di liquidazione.

Per quanto riguarda le pensioni della gestioni privata, in tale provvedimento di liquidazione (cosiddetto modello TE08) sono presenti in maniera del tutto trasparente, oltre alle informazioni relative all'accoglimento della domanda presentata dal cittadino, alla decorrenza e al trattamento della pensione liquidata, tutti i dati specifici ed esplicativi legati alla metodologia di calcolo, e cioè: il periodo di riferimento temporale dei contributi versati e utilizzati, i dati di calcolo relativi al sistema retributivo, con l'indicazione della quota, delle settimane di contribuzione e del reddito, e quelli relativi al sistema contributivo, con l'indicazione della quota, delle settimane di contribuzione, del coefficiente di trasformazione e del montante.

Per quanto concerne la gestione pubblica, il provvedimento di liquidazione delle pensioni contiene dettagliatamente l'importo annuo lordo della pensione alla cessazione separato nelle varie quote (A, B e C), il periodo di riferimento per il calcolo della retribuzione media, il montante contributivo e relativo coefficiente e i dati relativi a tutte le voci esplicative che compongono il trattamento finale.

Si tratta quindi di aspetti tecnici particolarmente complessi, legati alle peculiarità delle gestioni in base alle normative di riferimento del settore.

Certamente il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nel prendere atto che nel sito *web* dell'INPS si sono riscontrati *deficit* informativi, ritiene che sia necessario per il cittadino poter disporre di strumenti di simulazione costantemente aggiornati che consentano di conoscere l'entità della pensione di ogni singolo assicurato.

Con riferimento alla specifica problematica segnalata dagli Interroganti, in ordine alle informazioni reperibili sul sito *web* sui coefficienti di trasformazione, l'Istituto ha reso noto che sono attualmente in corso le attività di aggiornamento dei contenuti del sito.

Fermo restando che gli enti previdenziali pubblici e privati hanno autonomia organizzativa, il Ministero del lavoro si fa carico di sollecitare maggiore trasparenza e accessibilità delle informazioni pubblicate sul sito *web* dell'Inps, soprattutto con riferimento a dati così essenziali per la vita del cittadini come sono quelli inerenti il diritto alla pensione.

Infatti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo.11 del D. Lgs. n. 150/2009, il principale strumento attraverso cui il legislatore intende conseguire maggiori livelli di trasparenza rispetto all'azione della Pubblica Amministrazione, è proprio la pubblicazione sui siti istituzionali delle P.A. Tuttavia, la semplice pubblicazione dei dati, non è sufficiente a garantire, da sola, la trasparenza. I dati pubblicati, infatti, debbono essere chiari, comprensibili, affidabili, facilmente consultabili.

Tale obiettivo necessita però di ulteriori investimenti per l'innovazione tecnologica delle attività e dei servizi resi dall'Inps. Si tratta di un obiettivo fondamentale che il Ministero del lavoro persegue nell'ambito dell'attuazione del PNRR e in sinergia con le azioni messe in campo dal Governo per l'innovazione e la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

Ringrazio pertanto gli interroganti per l'opportuna segnalazione su una questione che investe i diritti dei cittadini. Al fine di migliorare le comunicazioni e le informazioni rese ai cittadini, l'Inps - anche su specifica indicazione del Ministero vigilante - ha assicurato il costante impegno ad utilizzare un linguaggio sempre più chiaro e comprensibile, volto ad assicurare al cittadino, anche in chiave proattiva e differenziata per *target* di utenza, una maggiore conoscenza degli elementi rilevanti per il calcolo della propria pensione, attuale e futura.